



ARPAT
**Agenzia regionale per la protezione
 ambientale della Toscana**



Direzione Tecnica – Settore VIA/VAS

Via Nicola Porpora 22 – 50144 - Firenze

N. Prot **Vedi segnatura informatica**

cl. **FI.01.15.01/63.18**

a mezzo: **PEC**

All'att.ne **Comitato di Controllo**
 c/o Ministero dell' Ambiente e della Tutela
 del Territorio e del Mare
 Via Cristoforo Colombo 44
 00147 – Roma
mail@pec.comitatocontrolloa1.it

Oggetto: *AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI - Tratto Firenze Sud - Incisa. Commento al rapporto SPEA sull'attività di monitoraggio - trimestre Ottobre –Dicembre 2015.*

Il Rapporto si riferisce ai rilievi eseguiti da SPEA in ante operam relativamente a siti della tratta esterna. Il presente contributo è stato redatto in collaborazione con il Settore Supporto Tecnico del Dipartimento ARPAT di Firenze.

Documentazione esaminata:

- Rapporto Trimestrale *trimestre Ottobre –Dicembre 2015*, Componente Acque superficiali, rif: MAM/119979/IDR/RTC/SUP/04-15
- Rapporto Trimestrale *trimestre Ottobre –Dicembre 2015*, Componente Acque sotterranee, rif: MAM/119979/IDR/RTC/SOT/04-15
- Rapporto Trimestrale *trimestre Ottobre –Dicembre 2015*, Componente Atmosfera, rif: MAM-119979-ANT/RTC/ATM/04-15

Nel periodo di misura considerato, l'attività di monitoraggio effettuata è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal PMA; si richiamano di seguito le principali problematiche evidenziate per matrice e le conseguenti richieste di chiarimenti e/o integrazioni.

Acque superficiali

Si concorda con SPEA riguardo la necessità di tenere sotto osservazione il Fosso del Troghi che ha fatto registrare valori relativamente elevati per quanto riguarda il parametro zinco presso la stazione di monte.

Si prende atto di quanto comunicato da SPEA relativamente ai valori di cloruri e zinco fatti registrare nella sezione di valle del Fosso Bagnani, più elevati di quelli fatti registrare nella stazione di monte, imputati a qualche scarico in essere nel momento dei prelievi, e si concorda con la necessità di monitorare il fenomeno.

Si prende atto che le analisi dei sedimenti hanno fatto registrare valori elevati per quanto riguarda il parametro idrocarburi presso la stazione intermedia e quella di valle del Fosso Troghi, valori mai fatti registrare in passato e che SPEA ritiene possano essere attribuiti a qualche fenomeno temporaneo di origine antropica presente a monte della sezione intermedia. Anche in questo si concorda con la necessità di tenere sotto osservazione il fenomeno.

Considerato che alcuni monitoraggi di ante opera correlati con la variante San Donato non sono ancora iniziati (Fosso di Querceto e Fosso Gamberaia), si ricorda che l'ante opera deve iniziare almeno un anno prima dell'inizio dei lavori.

Atmosfera

Valori PTS

In merito alle PTS si evidenzia che le quattro campagne ante operam eseguite da SPEA nella postazione A1-FS-RA-A2-03, sono relative a tre periodi "primaverili/estivi" ed a un periodo "autunnale".

La normativa di qualità dell'aria in vigore non prende in considerazione le PTS, ma ragionevolmente si ritiene applicabile per le PTS quanto stabilito dal D.Lgs. 155/2010 s.m.i. per il particolato frazione PM₁₀ e quindi che le campagne discontinue devono essere svolte in almeno otto settimane distribuite equamente nell'arco dell'anno.

Si ribadisce quanto già evidenziato nella nostra valutazione relativa al primo trimestre 2015, riguardo alla necessità di eseguire una campagna quindicinale di recupero del periodo invernale da svolgersi nel periodo ottobre 2015/marzo 2016.

Inquinanti gassosi, PM₁₀ e PM_{2,5}

Relativamente al PM₁₀ essendo stato registrato nel trimestre in esame un solo superamento del limite giornaliero risulta che nell'anno 2015 si sono registrati due superamenti del limite di legge giornaliero di PM₁₀ (50 mg/m³). La media annuale di PM₁₀ nel 2015 è risultata pari a di 20 µg/m³, inferiore al limite annuale (40 µg/m³).

Controdeduzioni Spea (MAM/119979/SIN/IND/014 Rev: 0 del 22/12/2015) al commento ARPAT sul trimestrale luglo-settembre 2015

Si prende atto di quanto riportato nelle controdeduzioni SPEA a pag. 3 : " *SPEA oltre alla validazione giornaliera dei dati effettua un secondo controllo al momento della generazione dei report mensili e al momento della stesura dei report trimestrali. L'errore è dovuto ad una svista dell'operatore. Come già segnalato SPEA provvederà ad una maggiore attenzione al momento della validazione dati ed alla stesura dei report.*"

Acque sotterranee

Sono stati monitorati un pozzo in loc. Antella, su richiesta di ASPI, e un pozzo e una sorgente in loc. Ponte ad Ema, su richiesta del Comitato di Controllo. Essendo in fase di ante operam si prende atto dei dati rilevati, che peraltro non evidenziano condizioni anomale.

Firenze, 25 febbraio 2016

Il Responsabile del Settore VIA-VAS
Dott. Alessandro Franchi (*)

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993